



Il Ministro dell'Interno

N. 15006/22(4)

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante: “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO, in particolare, l'articolo 4 del predetto decreto, in base al quale le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della *performance*;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 dicembre 2016 n.102065, recante la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019”;

VISTO l'atto di indirizzo del Ministro dell'Interno p.t., in data 21 luglio 2016, con il quale sono state individuate le priorità politiche per il triennio 2017-2019 e sono stati forniti indirizzi per la programmazione strategica e la predisposizione della direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero dell'Interno;

VISTA la propria Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione per l'anno 2017, emanata il 1 marzo 2017 - registrata dalla Corte dei Conti lo scorso 22 marzo - con la quale sono stati assegnati ai Titolari dei Centri di Responsabilità del Ministero gli obiettivi strategici ed i connessi obiettivi operativi, nonché le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione delle priorità dell'indirizzo politico del Governo nelle materie di competenza del Ministero, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e degli articoli 4, comma 1, lettere b) e c) e 14, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nonché dell'articolo 15, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198, concernente “Attuazione dell'articolo 4 della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici”;



Il Ministro dell'Interno

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105 recante: “Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni

VISTE le delibere n. 112 del 28 ottobre 2010, n. 88 del 24 giugno 2010, n. 1 del 5 gennaio 2012 e n. 6 del 17 gennaio 2013 a suo tempo emanate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT);

VISTA la *Relazione sulla performance 2015* del 25 ottobre 2016, validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione sulla *performance* in data 15 dicembre 2016;

CONSIDERATO che, ai sensi degli articoli 10 e 15 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009, l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione definisce, in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, un documento programmatico triennale, denominato Piano della *performance*;

CONSIDERATO che è necessario procedere, per il triennio 2017-2019, all'adeguamento del *Piano della performance 2016-2018*, approvato il 1 luglio 2016 e registrato alla Corte dei Conti in data 1° agosto 2016;

D E C R E T A

1. Ai sensi degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è adottato *il Piano della performance 2017-2019* del Ministero dell'Interno, contenuto nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Con il presente Piano sono altresì indicati i servizi e relativi standard qualitativi del Ministero dell'Interno, ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.
3. Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti e all'Ufficio Centrale di Bilancio.

Roma, 17 maggio 2017

IL MINISTRO
F.to Minniti